

Torna la rassegna "Suoni" al confine fra parole e musica, quest'anno dedicata ai bimbi

Con i tagli alla cultura anche le scritture si fanno d'emergenza e guardano al futuro

di Sergio Rotino

BOLOGNA

Dedicata soprattutto e per la prima volta ai bambini, "Suoni 2011 - Scritture d'emergenza", curata dall'associazione dry_art. «Abbiamo deciso di investire sull'infanzia - dice Massimiliano Martines di dry_art - quindi sul futuro, visto che investire sulla nostra generazione è obiettivo oramai vano». L'immagine scelta per questa quarta edizione di "Suoni" è un cielo scuro che si apre al sereno, con le mani di alcuni ragazzini puntate verso un aquilone tricolore. «Ovvero, fra tante crisi, una speranza: i bambini». La rassegna, che si svolgerà da domani al 15 luglio toccando vari luoghi di Bologna nell'ambito di "BolognaEstate 2011", soffre come molte altre di un diminuito ascolto da parte delle amministrazioni. Così, dedicarne buona parte sulla minore età «è stata anche

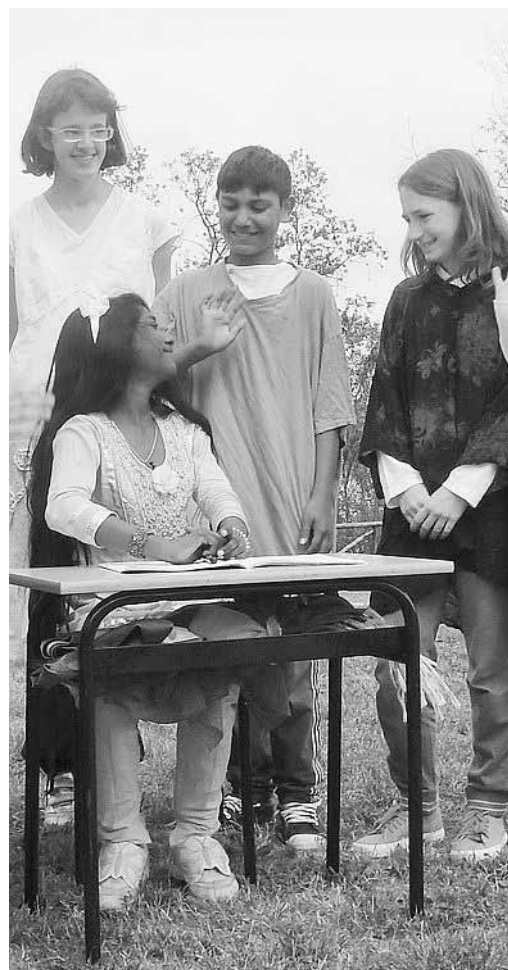
una provocazione», afferma Martinez. «Abbiamo poche risorse», per questo le scritture da "contemporanee" sono diventate "d'emergenza" nella quarta e forse ultima stagione di "Suoni".

Ma passiamo al programma, che incrocia sempre i territori di musica e scrittura anche se guarda ai bambini proponendo iniziative «sulla valorizzazione della Carta costituzionale». Come nei tre ap-

puntamenti da Start in piazza Re Enzo, dedicati al popolo fra i 5 e i 13 anni. Domani alle 18.30, Anna Sarfatti presenta un gioco sugli articoli della Costituzione partendo dal suo "La Costituzione raccontata ai bambini". Il 12 (alle 18 e alle 19), tocca a Glosa Teatro e Pino Costalunga con Filastorie di Gianni, percorso ragionato attraverso le rime di Rodari. Il 15 (18.30), Elio Pecora legge il suo racconto in rima *Un cane in viaggio*. A loro si ricollega *Dalla finestra*, pièce inserita nella programmazione di "Molteplicità 2011", che il 14 alle 19 ai Giardini del Guasto, via del Guasto 1, vede in scena i ragazzi delle scuole medie di Marzabotto su un testo che elabora i primi 12 articoli della nostra Costituzione.

La musica è concentrata nel doppio appuntamento di Villa Mazzacorati inserito in The Village. Qui alle 21 open di Vince Patano con suo nuovo cd

La rassegna si svolgerà da domani al 15 luglio toccando vari luoghi di Bologna nell'ambito di "BolognaEstate 2011"



Invisibili distanze e, a seguire, l'atteso concerto del new waver italiano Garbo. La poesia è l'altra anima di "Suoni", mischiata a esperienze teatrali, quali *La maschera di scimmia* (il 7 luglio alle 22 al Cassero, via Don Minzoni 18), adattamento e regia di Graziana Lucarelli dal romanzo in versi

di Dorothy Porter, e la performance *Vagante acquero* di Marcello Cominelli e Alessia Passarelli, ispirata ai versi di Mariangela Gualtieri con musiche di Federico Cimini e Andrea Epifani, presentata all'interno di "Poesie estate note emergenze" presso La Corte, via Pietralata 60 dalle 21.

All'interno del parco, bar aperto dal lunedì al sabato dalle 10 alle 23.30

La Montagnola d'estate

Drink a base di frutta, prodotti locali, teatro e musica

BOLOGNA

Aperitivi, drink a base di frutta, prodotti locali, teatro e tanta musica per le serate di luglio in Montagnola. Appuntamento all'ora della aperitivo al Ravintola Bar, il nuovo bar della allestito all'interno del parco, aperto dal lunedì al sabato dalle 10 alle 23.30, che propone prodotti locali e naturali per tutti i palati, compresi i succhi, spremute, frullati di frutta fresca, drinks spruzzati di prosecco di Zazie. Nei fine settimana l'aperitivo si trasforma in una sfida enologica tra i migliori vini di due regioni italiane con "All'ultima goccia", a cura di Camera a sud. Grande spazio è riservato alla musica, con la rassegna Show Boat, a cura di Moreno Mari, che propone, il venerdì sera alle 21 Il Bit Intelligente e il sabato, sempre alle 21, le esibizioni

live di Particolarmente acustico. Rientrano all'interno della rassegna gli appuntamenti del progetto "God save the green" dedicati alla sensibilizzazione e informazione su tematiche ambientali: tutti i mercoledì alle 21 è prevista la proiezione di un film documentario internazionale e incontri con realtà che operano da anni nel settore. Prosegue, tutti i giovedì del mese alle 21.30, invece, la rassegna teatrale "Toglietemi tutto ma non il mio...Daimon", a cura di Silvia Magnani, un'occasione settimanale di incontro e socializzazione in un momento di grave difficoltà per il teatro. Infine, per gli amanti della poesia, appuntamento tutti i mercoledì alle 19 con Asylum delle Arti, Poetry & Music jam session, gli aperitivi letterari a cura dell'associazione culturale Via De' Poeti.



Un concerto all'interno del Parco della Montagnola

I libri dei giornalisti Imarisio e Mantovani. Un incontro al Tpo

Ricordando il G8, 10 anni dopo

Alla Feltrinelli due volumi fanno il punto su quei giorni

BOLOGNA

Dieci anni dopo Genova. Dopo quella notte in cui la democrazia si fermò alla Diaz e a Bolzaneto. Esattamente nel luglio 2001 si teneva il G8 che aveva portato nel capoluogo ligure migliaia di cittadini, attivisti, no global. I ricordi non mancano, le pubblicazioni uscite in questi giorni saranno presentate alla Feltrinelli (Ravennano, alle 18). Protagonisti sono due giornalisti, Marco Imarisio e Alessandro Mantovani, autori rispettivamente di *La ferita. Il sogno infranto dei no global italiani* (Feltrinelli) e *Diaz. Processo alla polizia* (Fandango). Intervengono Armando Nanni e Valerio Montevanti. Si ricorda il G8 di Genova anche al Tpo di via Casarini, a partire dalle 18.30 con Luca Basile, Gianmarco De Pieri e Marco Trotta.

NIPPONICA, LEZIONE DI IKEBANA



Il festival Nipponica si snoda con appuntamenti che accompagnano l'estate di chi rimane in città: il prossimo appuntamento è alle 21 al Museo della Musica di strada Maggiore con una dimostrazione di ikebana, l'arte della disposizione dei fiori, foglie, bacche, rami, una delle creazioni artistiche giapponesi più raffinate. Il fascino di quest'arte risiede nella paradossale capacità di rendere visibile la vita, utilizzando vegetali recisi che, quindi, della vita recano solo il riflesso. La maestra Hirao Yoshiko, cui è affidata la conduzione del progetto, è esponente della scuola Sôgetsu. Hirao Yoshiko realizzerà, di fronte al pubblico presente, tre composizioni originali ispirate da altrettante stanze del Museo.

(sc)